



Il diabete nella popolazione adulta del PIEMONTE

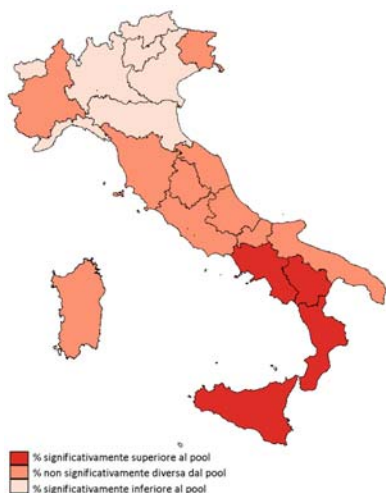
Prevalenza

Secondo i dati del sistema di sorveglianza PASSI in Piemonte nel periodo 2009-2012 il 4,4% degli adulti tra 18 e 69 anni di età ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.

Il diabete risulta più diffuso nelle persone più anziane (9% di prevalenza nei 50-69enni), in quelle con basso livello di istruzione (istruzione elementare 14%), con molte difficoltà economiche (8%) e nelle persone con obesità (13%). L'analisi logistica multivariata conferma l'associazione fra il diabete e queste caratteristiche.

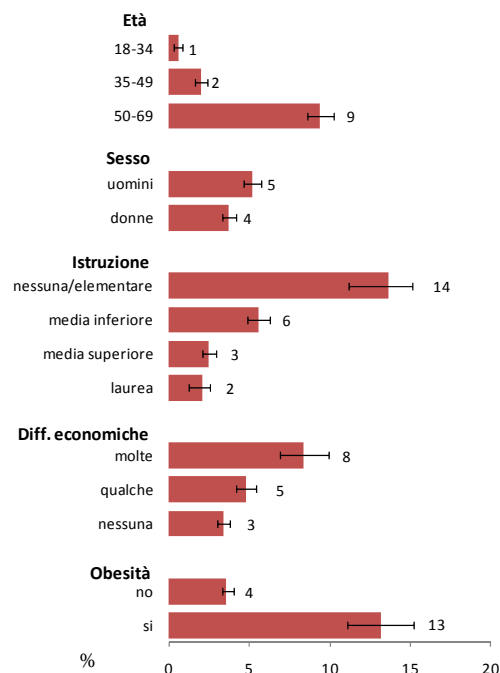
Diabete 2009-2012

Differenze di prevalenza rispetto al pool di ASL
Pool di ASL PASSI: 4,5% (IC95%: 4,3-4,6%)



Diabete 2009-2012

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
Regione Piemonte: 4,4% (IC95%: 4,1-4,8%) - (n=14.725)



La prevalenza del diabete in Piemonte non risulta significativamente differente da quella nazionale anche se nel pool di ASL PASSI si osserva un gradiente Nord-Sud a sfavore delle Regioni meridionali: Nord 3,7%, Centro 4,5%, Sud e Isole 5,2%. La prevalenza più alta si registra in Basilicata (6%), mentre quella più bassa in Valle d'Aosta e nella P.A. di Bolzano (2,4%)

Presenza di altri fattori di rischio cardiovascolare

La sorveglianza PASSI consente di valutare la diffusione di altri importanti fattori di rischio cardiovascolare nella popolazione.

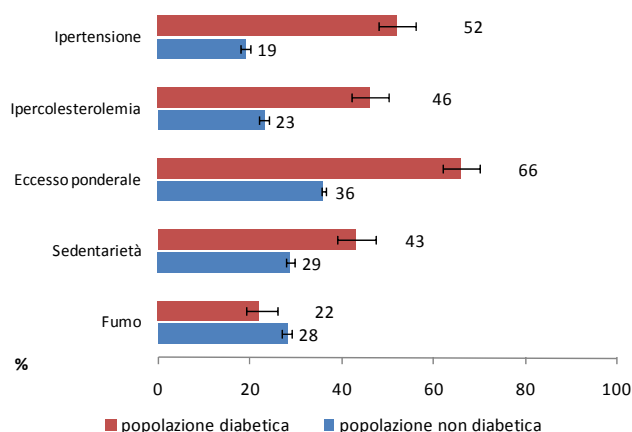
Rispetto a quella non diabetica, nei diabetici ricorrono più frequentemente ipertensione, ipercolesterolemia, eccesso ponderale e sedentarietà.

L'abitudine al fumo di sigaretta dei diabetici non è maggiore ma neppure significativamente minore di quella dei non diabetici.

La diffusione di fattori di rischio cardiovascolare nei diabetici in Piemonte è analoga a quella osservata nel pool di ASL PASSI ad eccezione di una minore diffusione di eccesso ponderale (66% vs 74%).

Prevalenza di fattori di rischio cardiovascolari

Regione Piemonte - PASSI 2009-2012



Contrasto e monitoraggio dei fattori di rischio

La maggior parte dei diabetici aderisce al monitoraggio della pressione arteriosa e della colesterolemia. Tra quelli in eccesso ponderale quasi la metà segue una dieta e circa un quarto ha perso almeno 2 kg nell'ultimo anno.

Lo svolgimento di attività fisica secondo le LLGG* riguarda poco più un quarto della popolazione e, a differenza delle altre raccomandazioni, non mostra differenze tra popolazione diabetica e non.

*Adesione alle linee guida (LLGG): 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana, e/o attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni settimanali.

Attività fisica moderata: attività fisica che per quantità, durata e intensità comporta un leggero aumento della respirazione e del battito cardiaco o un po' di sudorazione, come per esempio camminare a passo sostenuto, andare in bicicletta, fare ginnastica dolce, ballare, fare giardinaggio o svolgere lavori in casa come lavare finestre o pavimenti. **Attività fisica intensa:** attività fisica che per quantità, durata e intensità provoca grande aumento della respirazione e del battito cardiaco o abbondante sudorazione, come per esempio correre, pedalare velocemente, fare ginnastica aerobica o sport agonistici.

Consigli di medici e operatori sanitari

Nei 12 mesi precedenti l'intervista, la maggior parte dei diabetici ha ricevuto, da un medico o da un altro operatore sanitario, il consiglio di smettere di fumare (87%), di fare regolare attività fisica (52%) o, se in eccesso ponderale, di perdere peso (78%).

I diabetici ricevono questi consigli con frequenza maggiore rispetto alla popolazione non diabetica.

Gli operatori sanitari mostrano un'attenzione ancora limitata allo svolgimento dell'attività fisica regolare.

Monitoraggio e terapia del diabete

Per seguire la patologia i diabetici si distribuiscono tra centro diabetologico, medico di medicina generale o assistenza da entrambi questi riferimenti.

In Piemonte l'emoglobina glicosilata (HbA1c) è stata controllata negli ultimi 4 mesi dal 44% dei diabetici (36% nel pool nazionale); oltre i 4 mesi ma entro l'anno dal 27%. Il 20% dei diabetici non conosce questo esame (33% nel pool nazionale).

L'85% dei diabetici è in trattamento farmacologico; di questi il 75% assume ipoglicemizzanti orali e il 30% insulina (84% e 21% nel pool nazionale).

Conclusioni

Tra i 18 ed i 69 anni la patologia diabetica riguarda circa 4 persone su 100, ma risulta significativamente più diffusa all'aumentare dell'età e al diminuire del livello di istruzione e del benessere economico.

Il contrasto ed il monitoraggio dei fattori di rischio cardiovascolari rientrano tra le raccomandazioni previste per il controllo del diabete. Le persone con diabete li effettuano con maggiore frequenza rispetto al resto della popolazione ma rimangono auspicabili ulteriori avanzamenti, in particolar modo per l'attuazione di una attività fisica adeguata e per la diminuzione del peso corporeo.

Nonostante il Piemonte registri una situazione migliore di quella del pool nazionale, progressi sono possibili anche per quanto riguarda le modalità di assistenza e controllo della malattia.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI è una sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2012, in Italia sono state caricate complessivamente oltre 200.000 interviste, in Piemonte oltre 20.000.

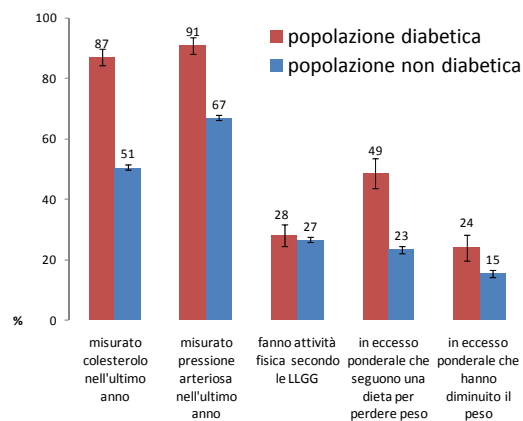
Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Scheda informativa a cura del Coordinamento Regionale PASSI Piemonte - SSEPI ASL NO.

www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/

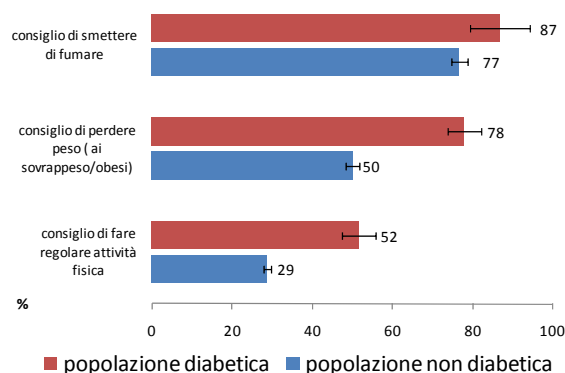
Controllo dei fattori di rischio

Regione Piemonte - PASSI 2009-2012



Consigli da parte di medici e operatori sanitari

Regione Piemonte - PASSI 2009-2012



Da chi sono seguiti principalmente i diabetici

Regione Piemonte - PASSI 2011-2012

